

L'undicesimo corso di studi dedicato ad Antonio Rosmini si apre oggi, 25 agosto

## Simposi al lavoro per il Paese

### *L'Unità d'Italia al centro degli interventi*

STRESA - L'undicesimo corso dei "Simposi rosminiani", in programma da oggi, mercoledì 25 agosto, a sabato 29, a Stresa sul colle Rosmini (collegio Rosmini) dal titolo "Antonio Rosmini e il problema storico dell'Unità d'Italia", quest'anno si propone di contribuire alle celebrazioni in corso del 150° dell'Unità d'Italia, nello spirito di uno dei maggiori protagonisti del Risorgimento italiano, il beato Rosmini. «L'unità nella varietà è la definizione della bellezza. Ora la bellezza è per l'Italia. Unità la più stretta possibile in una sua naturale varietà: tale sembra dover essere la formula della organizzazione italiana», è citato in un'opera del filosofo.



Padre Umberto Muratore nel suo studio a Stresa

I Simposi, che dal 2000 hanno sostituito la "Cattedra Rosmini" fondata nel 1967 da Michele Federico Sciacca, sono organizzati dal Centro Internazionale di Studi Rosminiani con la collaborazione del Progetto culturale della Conferenza episcopale italiana. L'apertura dei simposi è affidata a Francesco Bonini - in rappresentanza della Cei - direttore del dipartimento di storia e critica della politica dell'università di Teramo, con la relazione «*La chiesa italiana oggi, di fronte alle dinamiche dell'Unità*». Mentre la prolusione «*L'unità morale degli italiani*» sarà tenuta da Francesco Paolo Casavola (presidente della Corte costituzionale dal 15 novembre 1992 al 25 febbraio 1995) e attualmente docente presso l'università Suor Orsola Benincasa di Napoli.

Al termine delle relazioni, padre Umberto Muratore, direttore del Centro Internazionale di Studi, concluderà la quattro giorni di interventi, che vedrà alternarsi circa venti studiosi ed esperti accademici giuristi e storici del Risorgimento con la partecipazione di oltre 300 persone. Tra i relatori che parteciperanno all'evento, tra i più prestigiosi fra quelli che riguardano le manifestazioni riservate all'Unità d'Italia, ci saranno Paolo Simoncelli (ordinario di storia moderna, all'università La Sapienza di Roma), Gianni Picenardi (padre rosminiano e curatore del sito web dei rosminiani), Miguel Gotor (docente di storia moderna all'università degli studi di Torino), Carlo Ghisalberti

(professore emerito di storia del diritto all'università La Sapienza), Luciano Malusa (ordinario di storia della filosofia all'università degli studi di Genova), Paolo Marangon (docente e ricercatore in storia della pedagogia presso l'università di Trento), Francesco Traniello (ordinario di storia contemporanea all'università degli studi di Torino), Domenico Fisichella (ordinario di dottrina dello stato e di scienza della politica nelle università di Firenze e di Roma La Sapienza), Arnaldo Di Benedetto, (ordinario presso lettere e filosofia dell'università di Torino), Eugenio Guccione (ordinario di storia delle dottrine politiche all'università di Palermo), Mario Di Napoli (docente di storia dei partiti politici presso La Sapienza).

A tutti i partecipanti sarà data in omaggio la seconda edizione, (accresciuta dell'opera del roveretano dedicata al matrimonio) degli *Scritti politici* di Rosmini, curata da Umberto Muratore e realizzata con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino (CRT). Secondo tradizione, infine, il Centro studi rosminiano metterà a disposizione 50 borse di studio per laureati e laureandi interessati al corso. La borsa consiste in un soggiorno a pensione completa presso il colle Rosmini per tutta la durata del corso, oppure, per chi scegliesse un albergo, un contributo sul prezzo della pensione giornaliera. Per prenotazioni e informazioni contattare la segreteria Simposi rosminiani, allo 0323 30091; e-mail: [simposi.rosminiani@rosmini.it](mailto:simposi.rosminiani@rosmini.it), oppure consultare il sito [www.rosmini.it](http://www.rosmini.it). In apertura dei Simposi verrà ricordato il presidente Francesco Cossiga, scomparso recentemente.

*Roberto Cutaia*